



Assessorato alle Politiche sociali
Politiche della Famiglia - Politiche giovanili
Lavoro - Formazione professionale - Cooperazione
Obiettivo specifico: Coordinamento delle politiche socio-sanitarie

Regione Molise

Protocollo Generale DG III

Prot. 0004406/10 Del 25/01/2010
Partenza



Alla c.a. Sig. Governatore della Regione
(On. Michele Iorio)

Alla c.a. Sig. Consigliere Petrarola

Alla c.a. Sigg. Consiglieri
Regione Molise

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta - a firma del consigliere Petrarola - riferita a Radu Gheorghe, cittadino rumeno morto sul lavoro a Campomarino (CB) il 29 luglio 2009

Il fondo di sostegno per i familiari delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, istituito con la Legge Finanziaria anno 2007, fornisce un adeguato supporto ai familiari dei lavoratori, **assicurati e non**, ex T.U. n. 1124/1965, nei casi di gravi infortuni sul lavoro. Il DM del 19 novembre 2008, sostituendo il precedente DM del 2 luglio 2007 definisce le tipologie di beneficiari e le tipologie di benefici concessi, i requisiti, le modalità di accesso, oggetto di azione esplicativa con la Circolare n. 5/2009 (circolare congiunta Ministero del Lavoro, INAIL e IPSEMA). Questo Assessorato, ha provveduto a richiedere nuova informativa (giusta prot. 3544/10) inviata alla Direzione Provinciale del Lavoro, all'ASREM, all'INAIL, all'INPS e per conoscenza agli Assessorati regionali della Sanità, Agricoltura. La nota e il relativo riscontro sono allegati alla presente nota. In ordine, comunque, all'infortunio oggetto della presente interrogazione, è legittima l'azione degli eredi, quali soggetti beneficiari unici legittimati all'azione nel caso di infortunio che abbia comportato il decesso del lavoratore. Nello specifico ex art. 85 T.U. il coniuge ed i figli, naturali o riconosciuti o riconoscibili, adottivi fino al 18° anno di età, fino al 21° anno di età se studenti frequentanti scuole medie superiori o professionali, fino al 26° anno di età se studenti universitari, finché dura l'inabilità nel caso di figli maggiorenni inabili. **Il beneficio**, con prestazione *una tantum*, è determinato con riferimento al numero dei soggetti beneficiari legittimati in azione ed è erogabile in ragione dell'entità del Fondo e dell'andamento del fenomeno infortunistico. Il beneficio liquidato è erogato in parti uguali tra gli aventi diritto. Il Decreto del 19 novembre 2008, riferito agli eventi verificatisi dal 1 gennaio 2007 al 31 gennaio 2008 classifica le indennità una tantum per numero di superstiti. Di seguito si riportano le indennità:

1 componente	1.500 Euro
2 componenti	1.900 Euro
3 componenti	2.200 Euro
Più di 3 componenti	2.500 Euro

- La legittimazione all'azione è solo dell'erede che deve provvedere a formulare specifica istanza, a mezzo di raccomandata A.R. in cui, su specifica modulistica, deve essere indicato il numero dei superstiti, aventi diritto, gli estremi del pagamento, inclusione della delega in ragione di una pluralità di superstiti. L'istanza deve pervenire alla sede territoriale di competenza INAIL, individuata con riferimento al domicilio del lavoratore deceduto. Il termine di presentazione dell'istanza è di 40 gg. decorrenti dall'*obitus*. Nel caso in cui

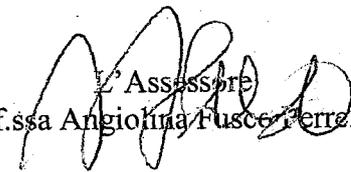


l'istanza non sia pervenuta nei termini stabiliti è cura dell'Istituto l'attivazione in surroga per conto degli eredi. L'erogazione del beneficio è soggetta ad un accertamento sommario previa verifica ispettiva congiunta, dell'Istituto INAIL competente e dalla Direzione Provinciale del Lavoro - Servizi ispezione del lavoro. In caso di provvedimento negativo per l'erogazione della prestazione *una tantum* non è previsto ricorso amministrativo ma solo ricorso al giudice ordinario. L'eventuale contenzioso giudiziario è a carico dell'INAIL per quanto di propria competenza. Le Considerazioni in ordine alla pretesa creditoria della prestazione INAIL una tantum è azione di parte legittimata all'azione ovvero automatica dell'Istituto di previdenza. Sicché è legittimabile nell'azione solo l'avente diritto ovvero procuratore munito di patrocinio di parte. Di talché si esclude ogni azione istituzionale di Ente non legittimabile. La problematica afferente la situazione, portata all'attenzione dal Consigliere Regionale Michele Petrarola, rileva la competenza esclusiva della sede dell'Istituto di previdenza interessato. Preso atto che l'attività di accertamento è meramente sommaria, quindi, di breve durata, la difficoltà è forse stata nell'accertamento della competenza, qualificata sulla domiciliarità del lavoratore deceduto già residente in Torremaggiore (FG). Sequenzialmente competenza sede INAIL di Foggia. Presumibilmente il rapporto giudiziario, di accertamento se inviato alla sede INAIL (non è atto dovuto l'invio) non ha trovato una corrispondenza tra le sedi INAIL interessate distintamente alla ricezione ed all'istruttoria aclaratoria. In ordine, poi, alla specifica del tema della sicurezza sui luoghi di lavoro questo Assessorato ha attivato, con deliberazione di Giunta regionale n. 132 del 16 febbraio 2009, il Comitato di Coordinamento ex art. 7 Dlgs. n. 81/08, costituito dalle componenti datoriali e di categoria con rappresentatività sindacale nelle modalità e termini giusta DPGR n. 140 /2006 e n. 269/2008. Sicché sono state individuate specifiche competenze operative da programmare e svolgere in modo condiviso all'interno del Comitato di Coordinamento. Le materie sono le seguenti:

- pianificazione e programmazione territoriale in materia di sicurezza;
- attività di prevenzione, vigilanza e comunicazione;
- raccolta ed elaborazione delle informazioni relative ad eventi dannosi, a rischio con attività di progettazione di tipo operativo ai fini del contenimento delle problematiche infortunistiche;
- valorizzazione degli accordi aziendali e territoriali di orientamento dei datori di lavoro, dei lavoratori ai principi di responsabilità sociale.

Tutto ciò premesso si precisa che, quanto oggetto della presente interrogazione, è oggetto di particolare attenzione ma espressione della più ampia condivisione operativa. Ad oggi, i lavori del Comitato di Coordinamento sono in via di riprogrammazione annuale, di talché, eventuali contributi, di quanti sentano di dare il proprio operoso apporto, all'ottimizzazione degli aspetti divulgativi sulla tematica in parola, costituiranno utili momenti di riflessione nella logica condivisa di approccio e di impegno comune.

Cordialmente,


(Prof.ssa Angiolina Fusco Ferrella)



REGIONE MOLISE

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA, POLITICHE GIOVANILI, LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE

Regione Molise

Protocollo Generale DG III

Prot. 0002557/10 Del 15/01/2010
Partenza



Campobasso, li

Alla Direzione Provinciale del Lavoro
Sezione Ispezione del Lavoro - Vigilanza
Campobasso

ASREM
Ambito Territoriale – Termoli – Larino
Sig. Direttore – U.O.C – SPSAL
Dipartimento di Prevenzione

INAIL
Sede Provinciale di Campobasso

INPS
Sede Provinciale di Campobasso

e p.c. All' Assessorato Regionale alla Sanità

All' Assessorato all' Agricoltura

Al Consigliere Regionale Michele Petrarroia

OGGETTO: infortunio mortale del lavoratore romeno Radu Gheorghe: richiesta informazioni

Si trasmette in allegato l'interrogazione del consigliere Regionale Michele Petrarroia, con l'invito agli enti in indirizzo di voler fornire allo scrivente Assessorato le opportune notizie e informazioni relative all'infortunio in oggetto.

L'Assessore
Prof.ssa Angiolina Fusco Petrella

Uscire
21.01.10

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Processo: LAVORATORI
Macroattività: Gestione controllo e monitoraggio
Attività: Gestione controllo e monitoraggio
Tipologia: informazioni
Fascicolo: caso Radu Gheorghe

Ufficio Attività Istituzionali
Processo lavoratori
Campobasso 19/01/2010

Alla Regione Molise
Direzione Generale III
Lavoro e Formazione Professionale
Via Toscana n. 51
86100 Campobasso

Rece

Regione Molise
Protocollo Generale DG III
Prot. 0003577/10 Del 20/01/2010
Arrivo


Oggetto: Radu Gheorghe nato a Dorohoi (Romania) il 26.09.1973, deceduto sul lavoro a Campomarino il 29.07.2008.

Si fa seguito alla nota del 18.01.2010, per comunicare che in data 4 gennaio 2010 è stata presentata, dalla vedova del lavoratore in oggetto, presso la Sede Inail di Foggia, la richiesta di beneficio del Fondo di sostegno per i familiari (Legge 296/2006 – D.M. 19/11/2008).

Al fine del riconoscimento di tale beneficio è in atto l'accertamento sommario e ispezione congiunta dell'INAIL e della Direzione Provinciale del Lavoro, volto ad accertare se il decesso, sulla base delle cause e circostanze, sia riconducibile a infortunio sul lavoro.

Della trattazione del caso sono competenti territorialmente la Sede Inail e la Direzione Provinciale del Lavoro di Foggia e di Campobasso.

Si resta in attesa di conoscere l'esito del suddetto accertamento al fine di darne immediata comunicazione a codesto ufficio.

Il Direttore Regionale
M. Cataldo

[Handwritten signature]

INAIL. 32000. 19/01/2010. 00003559